

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio 3 - "Vigilanza"
U.O.B. 3.2. - "Vigilanza e controllo Enti, Aziende,
Istituti regionali ed Enti del settore sanità"

Prot. n. 45974

Palermo, li 03/10/2016

Circolare n. 22

Oggetto: Verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra la Regione e i propri Enti ed Organismi strumentali.

- Ai Dipartimenti regionali ed Uffici equiparati
- Agli Enti ed Organismi strumentali della Regione
- Ai Revisori dei conti degli Enti e degli Organismi strumentali della Regione
- e, p.c. All' On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto
- Agli Assessori regionali
Uffici di Gabinetto
- Alla Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana

Loro Sedi

La lettera j) del comma 6 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. prevede che la Relazione sulla gestione, che la Regione deve allegare al Rendiconto della gestione, deve illustrare anche "gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Con tali disposizioni il legislatore richiama l'attenzione sulla rilevanza sia della corretta esposizione in bilancio delle poste creditorie e debitorie sia delle buone pratiche di verifica, con particolare riferimento alle attività di riconciliazione.

Invero, già prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 118/2011, la corretta esposizione in bilancio di tutti i crediti e debiti interessava sistematicamente sia la Regione sia tutti gli Enti ed Organismi strumentali e pertanto la verifica delle poste creditorie e debitorie da iscrivere in bilancio è sempre stata fondamentale ai fini della redazione dei bilanci consuntivi.

Appartiene, altresì, alle buone pratiche effettuare la predetta verifica di tutte le poste creditorie e debitorie, almeno in maniera campionaria, prestando particolare attenzione alle poste più rilevanti, a quelle appartenenti a categorie caratterizzate da maggiori criticità ed a quelle più antiche, sia attraverso la verifica dei titoli e della documentazione in possesso degli Uffici sia attivando idonea corrispondenza con le controparti al fine di acquisire conferma delle proprie risultanze contabili.

Rendiconto della Regione

Riguardo al Rendiconto sulla gestione della Regione, per la corretta e tempestiva attuazione delle disposizioni oggetto della presente circolare, si invitano i Dipartimenti regionali ad attivare la verifica dei crediti e dei debiti ascrivibili agli stessi, nei confronti degli Enti ed Organismi strumentali della Regione, mediante apposita formale corrispondenza; ad ogni buon fine si ricorda che:

- la definizione di Ente strumentale della Regione è riportata all'art. 1, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la definizione di Organismo strumentale della Regione è riportata all'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto medesimo.

La suddetta verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli Enti ed Organismi strumentali deve essere condotta da ciascun Dipartimento regionale titolare della posizione giuridica (attiva o passiva) della Regione nei confronti di qualsiasi soggetto strumentale, anche se non direttamente vigilato.

Il Dipartimento regionale creditore o debitore di un soggetto strumentale della Regione dovrà concludere l'attività di verifica dei crediti e dei debiti reciproci con l'acquisizione dell'asseverazione dei relativi esiti da parte degli Organi di controllo interno di ciascun Ente o Organismo interessato.

Con specifico riferimento all'attività di vigilanza amministrativa, i Dipartimenti regionali che esercitano la vigilanza su Enti ed Organismi strumentali, in sede di approvazione dei bilanci consuntivi di detti soggetti vigilati, devono prestare debita attenzione alle poste creditorie e debitorie iscritte nei loro bilanci consuntivi nei confronti della Regione: infatti il Dipartimento regionale che approva la delibera di bilancio del proprio ente strumentale ne rende definitivi i contenuti e pertanto implicitamente conferma la veridicità dei crediti e dei debiti ivi esposti ed in particolare di quelli iscritti nei confronti del Dipartimento stesso, anche nella qualità di controparte.

Rendiconti degli Enti e degli Organismi

Gli Enti e gli Organismi strumentali della Regione devono effettuare la verifica dei propri crediti e debiti da esporre nei bilanci consuntivi anche nei confronti della Regione.

Al riguardo, oltre a ribadire le corrette pratiche di redazione dei rendiconti ed in particolare le relative attività di verifica delle poste creditorie e debitorie da parte degli Organi di amministrazione redattori dei bilanci, si richiama l'attenzione degli Organi di controllo interno sulle attività di revisione contabile dei crediti e dei debiti; sembra opportuno richiamare, tra l'altro, i principi di revisione internazionali (ISA - Italia) n. 500 "Gli elementi probativi" e n. 505 "Le conferme esterne", da applicare ovviamente tenendo in considerazione le specificità operative, dimensionali e gestionali dei singoli Enti pubblici di riferimento.

Si precisa che la predetta attività dei revisori dei conti si inquadra tra i compiti di cui alle lettere a) e b), nonché e) ed f) del comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 123/2011, richiamato dall'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Infine, i Revisori dei conti degli Enti e degli Organismi strumentali dovranno rendere con tempestività, ai Dipartimenti regionali creditori o debitori del proprio Ente, l'asseverazione sui crediti e debiti reciproci, prevista dalla lett. j dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i., oggetto della presente.

Considerata la rilevanza delle disposizioni in argomento, si raccomanda agli Enti in indirizzo di porre particolare attenzione alle presenti direttive. I Revisori dei conti dedicheranno massima attenzione nella vigilanza della corretta attuazione, in ciascun Ente, di ogni aspetto connesso alla predisposizione del Rendiconto della Gestione.

Si invitano i Dipartimenti regionali a porre anch'essi particolare attenzione nell'attività di verifica dei propri crediti e debiti nei confronti degli Enti e degli Organismi strumentali della Regione, finalizzata - per la normativa in parola - alla redazione del rendiconto della Regione, ed a verificare, in sede di approvazione dei documenti consuntivi dei propri Enti ed Organismi vigilati, che detti documenti contabili diano adeguata dimostrazione che le verifiche dei crediti e debiti siano state puntualmente espletate, anche nei confronti della Regione.

I Dipartimenti regionali daranno, altresì, massima diffusione della presente circolare presso i propri enti ed organismi vigilati, impartendo eventuali opportune disposizioni per l'osservanza delle presenti direttive.

La presente circolare sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed inserita nel sito internet dell'Assessorato consultabile al seguente indirizzo: <http://www.regione.sicilia.it/bilancio>.

Il Dirigente del Servizio
Luciano Calandra



Il Funzionario direttivo
Giuseppa D'Amico



Il Funzionario direttivo
Donatella Milazzo



Il Ragioniere Generale
Salvatore Sammartano



